



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 21/04/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Società Fonderie De Riccardis.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
E POLIZIA PROVINCIALE

“..... omissis”

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il progetto di modifica dell'impianto di seconda fusione della ghisa, con annessa linea di recupero delle sabbie di fusione, sito in Zona Industriale del Comune di Soleto, di titolarità FONDERIE DE RICCARDIS S.r.l., escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;
- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il richiedente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
 - le aree di stoccaggio e gli eventuali serbatoi/contenitori dei rifiuti residuali ai processi di produzione dovranno essere opportunamente segnalati (riportando i codici CER dei rifiuti);
 - gli stoccaggi a cumulo dei rifiuti messi in riserva in attesa delle successive operazioni per il recupero (in sito o presso impianti terzi), ove suscettibili di rilasciare polveri, dovranno essere adeguatamente protetti dall'azione del vento;
 - il sistema di abbattimento ad acqua delle polveri posto in corrispondenza dei predetti siti di messa in riserva rifiuti sarà mantenuto in perfetta efficienza;
 - i rifiuti pericolosi, detenuti in deposito temporaneo, da avviare a recupero/smaltimento presso impianti terzi, dovranno essere stoccati al coperto, su superfici dotate di pavimentazione impermeabile; nel caso di rifiuti allo stato liquido i relativi contenitori dovranno essere collocati all'interno di bacini impermeabili in grado di contenere eventuali sversamenti accidentali;
 - le tipologie e quantità di rifiuti, e relative operazioni di recupero (R5, R10 ed R13) ammissibili presso lo stabilimento, saranno quelle di cui ai seguenti prospetti:
 - le risultanze della valutazione previsionale di impatto acustico siano verificate e confermate all'atto della messa a regime dell'impianto nella nuova configurazione di progetto, tramite ripetizione della campagna fonometrica;
 - il gestore dell'impianto avrà cura di porre in essere tutte le misure ritenute idonee al fine di limitare le

emissioni di acustiche. A tal fine è auspicabile l'adozione di un protocollo operativo-gestionale che escluda la simultanea esecuzione di attività ad elevata incidenza acustica;

- il piano di controllo dell'impianto sarà integrato, sotto il profilo del monitoraggio ambientale, da:
 - monitoraggio della qualità dell'aria, con frequenza annuale, all'interno dell'area individuata quale di massima ricaduta delle polveri sottili;
 - monitoraggio delle immissioni di rumore in ambiente esterno, con frequenza annuale ovvero nel caso di variazioni impiantistiche passibili di modificare il quadro delle emissioni acustiche;
 - dovrà effettuarsi una periodica manutenzione delle pavimentazione interne ai capannoni e dei piazzali esterni, avendo cura rimuovere gli accumuli di polveri mediante mezzi mobili aspirapolvere;
 - al fine di garantire all'interno dei capannoni un'adeguata illuminazione, dovrà essere effettuata una regolare manutenzione e pulizia dei corpi illuminanti e delle superfici finestrate;
 - all'interno dei capannoni dovrà essere garantita una condizione di ventilazione e aerazione adeguata, in rapporto alle dimensioni degli stessi e alle concentrazioni delle fonti di calore e delle polveri;
 - al fine di migliorare le condizioni di lavoro all'interno dei capannoni dovrà essere garantito, un abbattimento almeno parziale delle emissioni odorigene prodotte, mediante la nebulizzazione di sostanze neutralizzanti;
 - dovrà essere effettuata periodica manutenzione dei sistemi antincendio secondo quanto previsto dal certificato di prevenzione incendi, che dovrà essere adeguato alla nuova configurazione impiantistica;
 - i sistemi di raccolta, convogliamento e filtrazione delle emissioni rivenienti dalle nuove installazioni dovranno essere opportunamente dimensionati al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissioni previste dalla normativa vigente;
 - relativamente alla gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile dovrà essere garantito, a lavori ultimati, il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del novembre 2003; il materiale grigliato e i sedimenti raccolti all'interno della vasca di dissabbiatura dovranno essere gestiti nel rispetto di quanto previsto alla Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- di fare salve le condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto di Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n.270 del 25 giugno 2010, di autorizzazione integrale ambientale;
- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. 11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;
- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite; a tal fine sarà cura del richiedente comunicare al Corpo di Polizia Provinciale la data di inizio dei lavori;
- di fare salve ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;
- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata ditta Fonderie De Riccardis srl., con sede legale in Soletto alla S.P. 362 - km 15, e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:
- Comune di Soletto;
 - Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio A.I.A.;
 - Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. 11/2001, la sua pubblicazione sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini
